



La lapide affissa sulla torre civica in piazza Grande dice così: "Alarico re dei Goti nel secolo V dell'era volgare, tiranno e straniero in Italia, distrusse Ostra colonia e municipio romano posta sulla riva sinistra del Misa, restandone pochi ruderi nell'agro di Montenovo, terra che dalla distrutta città ebbe l'origine sua. **Umberto I°**, per grazia di Dio e volontà della nazione re d'Italia, con decreto 19 marzo 1882 restituì a questa terra la sua antica denominazione, **Ostra Vetere**

. A perpetuamemoria della fermezza del

popolo, che concorde volle rivendicato il suo diritto. Ad imperituro ricordo della singolare equità del degno figlio del Padre della Patria, che sancì il trionfo della giustizia con legge dello Stato, il Municipio questa lapide pose". Chiara Fiorani